

VareseNews

Ulivo: «La circoscrizioni non si toccano»

Pubblicato: Martedì 1 Aprile 2003

Servono o non servono? Che ruolo devono avere le circoscrizioni e soprattutto quale reale potere, è una discussione che forse non appassiona, ma che sta infiammando le segreterie cittadine dei partiti. Dopo averne riconfermato l'esistenza nello statuto comunale, il consiglio sta ora discutendo il regolamento.

La discussione si è arenata, in realtà, sullo strumento delle petizioni, giudicato, da alcuni settori della maggioranza, eccessivamente disinvolto e senza una verifica reale delle firme poste in calce ai documenti. Inoltre, c'è divisione sul luogo più adatto in cui presentare le petizioni: la circoscrizione o il consiglio comunale?

Se intorno a questo dilemma si è fermato il lavoro della commissione, nell'arena politica continua invece una piccola polemica sulla necessità di difendere le circoscrizioni.

L'Ulivo gallaratese e il centrosinistra affermano, in un comunicato, che la «casa delle libertà persegue da sempre la limitazione, se non addirittura l'eliminazione degli organismi partecipativi e questo è dimostrato dall'aver sterilizzato le funzioni e aver congelato i finanziamenti alle circoscrizioni».

Il centrosinistra dà invece grande importanza a questo strumenti e ne chiede il potenziamento. Come? «Predisponendo a livello di bilancio un finanziamento certo, costante e direttamente utilizzabile da consigli stessi attraverso semplici deliberazioni».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it